

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del **29 NOVEMBRE 2025**

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



Piccola Industria, Bianchi eletto presidente nazionale

L'INCARICO

Fausto Bianchi, presidente di Unindustria Latina è stato eletto ieri dal Consiglio centrale di Piccola Industria nuovo presidente nazionale per il quadriennio 2025-2029. Da giorni era in pole position, ma la certezza è arrivata solo con la rinuncia di Pasquale Lampugnale, suo rivale nella corsa. Bianchi entra così nella squadra del presidente Emanuele Orsini come vice presidente di Confindustria.

Bianchi, 49 anni, nato a Velletri nel 1976, ma latinense da

sempre è imprenditore di seconda generazione alla guida del Gruppo Bianchi Assicurazioni, attivo nella consulenza e gestione integrata dei rischi. Laureato in Economia Aziendale e Management, è anche Amministratore Delegato e socio di Blue

**L'IMPRENDITORE
DI LATINA
DEL "GRUPPO BIANCHI"
ENTRA NELLA SQUADRA
DEL PRESIDENTE
EMANUELE ORSINI**

Shield Technology, azienda impegnata nello sviluppo di tecnologie per la blue economy.

Entrato in Confindustria nel 2007, ha ricoperto numerosi incarichi associativi: presidente del Gruppo Giovani tra il 2015 e il 2018), poi presidente dei Giovani Imprenditori del centro Italia e coordinatore del gruppo tecnico sull'innovazione. Da settembre del 2024 è presidente di Unindustria Latina.

«Vogliamo una Piccola Industria, architrave del sistema produttivo italiano, capace di essere protagonista delle transizioni in atto, pur dentro un contesto



**Fausto
Bianchi è
presidente
di
Unindu-
stria
Latina
dal 2024**

geopolitico complesso. Una componente che vuole crescere, innovare e partecipare alle strategie industriali del Paese, utilizzando leve che consentano una crescita dimensionale delle imprese: da micro a piccole, da piccole a medie e auspicabilmente da medie a grandi. Sarà fondamentale presidiare con determi-

nazione il confronto istituzionale. Porteremo, in Italia come in Europa, una voce chiara sulle esigenze delle piccole e medie imprese, chiedendo coerenza, semplicità e stabilità nelle politiche industriali, fiscali ed energetiche», ha commentato ieri a caldo. Immediatamente gli sono arrivate le congratulazioni del pre-

sidente di Unindustria Roma Giuseppe Biazzo: «Ha sempre dimostrando competenza, visione e capacità di guida. La sua elezione - ha aggiunto Biazzo - rappresenta una garanzia per tutto il sistema delle Pmi italiane. Sono certo che saprà assumere un ruolo di primo piano nel rafforzamento della competitività del Paese in un comparto, quello delle piccole e medie imprese, che costituisce uno dei principali motori di sviluppo economico e occupazionale».

Anche il poredente della Regione Francesco Rocca si è congratulato con Bianchi: «È un orgoglio per il Lazio vedere alla guida della Piccola Industria un imprenditore che rappresenta il nostro territorio e la provincia di Latina, testimonianza concreta della vitalità e della forza delle nostre comunità produttive».

V.B.

**Nel Bilancio**

Compensazione Zes

la Regione riconosce il rischio di squilibrio territoriale e prevede ristori Contributi per i Comuni sotto i 15mila abitanti di Latina e Frosinone

LA NOVITÀ

■ C'è una interessante novità nella manovra finanziaria della Regione Lazio. Si tratta dell'articolo 15 che introduce una sorta di meccanismo di compensazione economica per i Comuni del Lazio rimasti fuori dal perimetro della ZES Unica del Mezzogiorno. Si tratta di un intervento normativo e politico di enorme peso, perché sancisce per la prima volta – in modo esplicito e ufficiale – che l'esclusione dalla ZES genera "disparità territoriali" e "penalizzazione competitiva" per le aree limitrofe.

La Regione mette sul tavolo 6 milioni di euro nel triennio 2026–2028, destinando 2 milioni l'anno a un fondo specifico per i Comuni esclusi. Le risorse ser-

PER LA PRIMA VOLTA L'ENTE AMMETTE FORMALMENTE L'EFFETTO PENALIZZANTE DELL'ESCLUSIONE DALLA ZONA ECONOMICA SPECIALE

viranno a sostenere l'economia locale, incentivare microimprese e artigiani, finanziare interventi sociali, combattere lo spopolamento e favorire la resilienza dei territori lasciati fuori dalla fiscalità agevolata della ZES.

Il provvedimento individua i beneficiari: i fondi andranno ai Comuni delle province di Latina e Frosinone sotto i 15.000 abitanti e con confini territoriali prossimi alla ZES, in base a criteri che saranno stabiliti dalla Giunta. La relazione tecnica for-



niscie un elemento ulteriore: prendendo come riferimento una distanza fino a 20 km dal confine ZES, i Comuni potenzialmente coinvolti sarebbero circa cinquanta.

La ratio politica della misura è chiara: dopo le polemiche sul cosiddetto inserimento "a macchia di leopardo" nella ZES e il rischio concreto che il resto del Lazio meridionale venisse penalizzato nella capacità di attrarre investimenti, la Regione interviene per riequilibrare gli effetti di un



L'assessore regionale al Bilancio
Giancarlo Righini

disegno territoriale che ha suscitato proteste tra sindaci, imprenditori e forze economiche locali.

Di fatto, l'articolo 15 rappresenta la prima forma organica di perequazione regionale connessa alla ZES: un paracadute economico pensato per tutelare le aree escluse dai benefici fiscali diretti. Il messaggio istituzionale è chiaro: il vantaggio competitivo della ZES non deve provocare desertificazione industriale nei Comuni confinanti.

La legge di stabilità, normalmente un esercizio di routine di contabilità pubblica, assume così un carattere eccezionale. Come evidenziato durante la discussione in Commissione Bilancio, la previsione normativa e finanziaria connessa alla ZES è un intervento "straordinario, mai visto prima" nel Lazio. È un passaggio politico significativo, perché riconosce un principio spesso sottovalutato: lo sviluppo economico non può essere indirizzato solo ad alcune zone a scapito delle altre.

Se la ZES resta la leva principale per attirare investimenti e insediamenti produttivi, la nuova misura di compensazione può diventare la chiave per evitare che territori già fragili dal punto di vista demografico e occupazionale scivolino ulteriormente nella marginalità. Il Lazio meridionale, storicamente diviso tra poli industriali e aree interne arretrate, trova in questo intervento un primo tentativo di riequilibrio.

Il vero banco di prova arriverà nei prossimi mesi, quando la Giunta definirà i criteri applicativi e i Comuni potranno presentare progetti. Molto dipenderà dalla rapidità nella distribuzione dei fondi e dalla qualità delle iniziative locali, perché il rischio – sempre presente – è che risorse preziose vengano disperse in microinterventi isolati anziché in strategie strutturali.

Ma intanto il segnale politico è arrivato: la Regione riconosce la criticità e prova a rimediare. In un Lazio che sta ridisegnando la propria geografia produttiva, la sfida è grande: crescere sì, ma tutti insieme. ●



Grazie alla Fondazione Progetti del cuore

E' arrivato il nuovo mezzo solidale

Donato alla Protezione civile Zappatterreni dalla realtà presieduta dalla Minetti insieme al sostegno degli imprenditori locali: ieri la cerimonia di consegna

CISTERNA

■ Un nuovo mezzo per il servizio di trasporto solidale, grazie al progetto lanciato dalla Fondazione Progetti del Cuore e che ha coinvolto diversi imprenditori locali. Si è svolta ieri mattina, in piazza XIX Marzo, la cerimonia di consegna del nuovo Fiat Doblo XL destinato al servizio di trasporto solidale promosso dalla Fondazione presieduta dalla cantautrice, atleta paralimpica e modella italiana Annalisa Minetti. Il mezzo, in comodato d'uso gratuito per una durata di quattro anni e allestito per il trasporto disabili, sarà gestito dalla Protezione Civile «Mauro Zappatterreni», con il patrocinio del Comune di Cisterna.

Presenti ieri mattina alla cerimonia di consegna il Sindaco, Valentino Mantini; il presidente della Protezione Civile, Sandro Leva, e la presidente della Fondazione, An-

nalisa Minetti.

«Ringraziamo la Fondazione per aver scelto Cisterna, una prima volta nel 2021 e, visto il successo dell'iniziativa in termini di adesione e di utilizzo solidale del mezzo, per essere tornata oggi dotandoci di un nuovo, più efficiente veicolo. Il mezzo sarà dedicato al settore sociale e in particolare alle fasce più fragili della nostra comunità. Ringrazio la Protezione Civile che conferma come l'associazionismo sia sempre pronto ad affiancare i servizi del nostro Comune con un impegno forte e costante. Grazie anche alle tante attività economiche che hanno sostenuto il progetto, simbolo concreto di una comunità che sa fare rete e mettere al centro la solidarietà». Dopo la benedizione del mezzo impartita da Don Fabrizio, si è tenuto il rituale taglio del nastro.

«Ho scelto di rappresentare Progetti del Cuore - ha detto Annalisa Minetti - perché fin da piccola ho conosciuto il dolore in famiglia, ma

i nostri genitori ci hanno insegnato che insieme si possono avere speciali abilità. La più importante sono le risorse umane, il poter condividere e sostenerci. La più grande abilità speciale è il cuore. Sono onorata oggi di essere a Cisterna per dare vita a un nuovo Progetto del Cuore». Le imprese che hanno contribuito alla realizzazione di «Progetti del Cuore - Cisterna di Latina»: HCarrelli, A.R.F., Villa Adorna, Rossella Daniele, Rizzato Trasporti elogistica, Autoscuola Ricci, Punto Frutta, Maule Francesco, CO.ME.R., S.E.T.I., C.I.S.M.E.R., CO.ME.P., Tecno Antonelli, Maione, FDP Metal, Devoto Design, EPM Electronics, Zeoli Fruit, MC Tecnoforniture, TMC Trading, MAPPI International, Bernardi, Lupoli, La Magnolia, Rossi Agricola, Semeone, Erredue Agrotecnica, La Nuova Sanità, COSMARI Gestioni Ambientali, MANVAR, COMI, SIDER Cisterna. ●



La mission della Fondazione

La Fondazione Progetti del Cuore si occupa di rendere possibili i servizi erogati da Comuni e Associazioni di volontariato alle fasce più deboli della popolazione: in modo particolare bambini, cittadini diversamente abili e anziani.



Alcuni momenti della cerimonia di ieri mattina in piazza XIX Marzo

**L'appuntamento**

Colori & Sapori: l'evento che unisce territorio e tradizioni

Degustazioni, artigianato, fiori, prodotti tipici: la città celebra le sue radici

CISTERNA DI LATINA

■ Cisterna di Latina, la città si prepara a vivere un grande evento dedicato alle eccellenze del territorio: Colori&Sapori - I Viaggi del Gusto, in programma domenica 7 dicembre negli spazi storici di Palazzo Caetani e nella contigua Piazza XIX Marzo. Una giornata che metterà al centro le produzioni agricole, l'artigiana-

VINO, OLIO, FLOROVIVAISMO E PRODOTTI TIPICI PROTAGONISTI DI DEGUSTAZIONI E PERCORSI SENSORIALI

te, le realtà locali e la cultura del nostro territorio, unendo degustazioni, esposizioni, allestimenti tematici e momenti divulgativi. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Terre Pontine con il patrocinio del Comune di Cisterna di Latina e il supporto di Regione Lazio e Arsial. Fondamentale la collaborazione delle associazioni coinvolte, che porteranno un valore concreto e distintivo a ciascuna area dell'evento. AIS Latina guiderà i visitatori in un percorso nel calice, con degustazioni assistite e focus sulle migliori cantine del Lazio, circa venti realtà vitivinicole che rappresentano una delle filiere regionali più apprezzate. «Brindare al territorio significa riconoscere il lavoro e la passione che lo rendono unico» - dichiara Umberto Trombelli, Delegato AIS Latina - «A Cisterna porteremo un'esperienza sensoriale che unisce cultura, professionalità e curiosità, per raccontare il valore



Renzo Dolci

del vino come patrimonio identitario». Il coinvolgimento dell'Associazione Commercianti del Centro di Cisterna estenderà la manifestazione lungo le vie del



Remo Di Meo

centro. Il tessuto commerciale cittadino accoglierà un percorso visivo diffuso con vetrine e installazioni dedicate, esperienze sensoriali e prodotti da scoprire.



Valentina Iona

«L'Associazione commercianti del centro è felice di partecipare a questa iniziativa, che non è solo un evento, ma un momento cruciale per valorizzare il territorio



Umberto Trombelli

il paese - commenta Valentina Iona - Il centro storico è il cuore pulsante della comunità, mantenuto vivo con passione dalle attività commerciali». Al centro dell'evento ci sarà anche la Fiera Florovivaistica del Lazio, con un'esposizione di aziende pronte a trasformare Palazzo Caetani in una cornice viva, verde e scenografica, testimoniando quanto il comparto florovivaistico sia trainante per l'economia regionale. «Le piante non sono solo ornamento: sono bellezza, salute e sostenibilità» - afferma Remo Di Meo, Presidente FFL - «La nostra presenza a Colori & Sapori porterà in mostra il valore di un settore che cresce grazie all'innovazione e alla qualità delle aziende del Lazio». Accanto a loro, il CAPOL - Centro Assaggiatori Produzioni Olivicole Latina - presenterà gli oli Evo pontini della varietà itrana, con degustazioni guidate ed illustrazione delle loro qualità organolettiche e salutistiche. «I nostri oli hanno un perfetto equilibrio tra l'amaro e il piccante ed è uno dei motivi per il quale fanno incetta di premi nei concorsi.» - spiega Luigi Centauri, Presidente CAPOL - «Ci fa piacere contribuire a un evento che promuove le eccellenze agricole pontine, creando consapevolezza nei consumatori». L'Associazione Il Corace offrirà invece una selezione dei migliori prodotti enogastronomici pontini, con assaggi e racconti che riportano alla memoria il legame profondo tra territorio e tradizione. «Il cibo è una storia che si tramanda e si rinnova ogni giorno» - sottolinea Renzo Dolci, Presidente dell'associazione - «Portiamo a Cisterna un patrimonio di sapori e di esperienze che appartiene alla nostra identità collettiva». L'Associazione Terre Pontine, ideatrice del progetto, sottolinea lo spirito che muove l'iniziativa: «Colori & Sapori nasce per generare comunità: dare voce a chi produce, far incontrare cittadini, imprese e territorio in un percorso di qualità condivisa. Una festa del gusto e delle radici». L'appuntamento, con ingresso libero, è l'ideale per scoprire un territorio che sa emozionare attraverso i suoi mestieri, i suoi prodotti e la sua bellezza. ●